

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2025, sottoposto all'esame di questo Collegio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalle Relazioni del Presidente e del Tesoriere, è stato messo a disposizione tempestivamente, nel rispetto dei termini imposti dalla normativa.

La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete al Consiglio dell'Ordine che lo ha approvato nella seduta del 23 marzo 2026.

Al Collegio dei Revisori compete il giudizio tecnico sul bilancio che è stato predisposto secondo lo schema previsto dal regolamento di contabilità vigente, con riferimento alle disposizioni di legge che disciplinano il bilancio ed ai principi contabili nazionali.

Le operazioni di revisione sono state svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo, sottoposto al nostro esame, sia esente da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio e nei prospetti allegati, della esatta corrispondenza dei saldi del bilancio di fine esercizio alle risultanze delle scritture contabili, tenute nel corso della gestione con il sistema economico-patrimoniale nonché del rispetto dei principi di prudenza e competenza nella valutazione delle singole poste.

Nell'ambito della nostra attività abbiamo inoltre svolto le seguenti attività:

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo e verificato la rispondenza dello stesso ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- abbiamo esaminato i predetti documenti e riteniamo di aver acquisito una ragionevole sicurezza che il documento nel suo complesso non sia viziato da errori significativi e che esso risulti attendibile;
- abbiamo valutato l'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati, la ragionevolezza delle stime contabili effettuate nonché la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e abbiamo altresì valutato se lo stesso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio e attesta che il bilancio consuntivo nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine e il risultato di esercizio che evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 56.233,18.

Si attesta, altresì la coerenza delle informazioni fornite nei documenti allegati con il bilancio stesso.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025 si può così sintetizzare:

Totale dell'Attivo	€	1.835.685,62
Totale del Passivo	€	748.537,85
Avanzo degli esercizi precedenti	€	<u>1.030.914,59</u>
Avanzo dell'Esercizio	€	56.233,18

Il Conto Economico si riassume nei seguenti importi:

Totale Componenti positivi	€	2.847.893,29
Totale Componenti negativi	€	<u>2.791.660,11</u>
Avanzo dell'esercizio	€	56.233,18

Le relazioni del Presidente e del Tesoriere contengono una sintesi della situazione finanziaria, forniscono informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e danno indicazioni sulla evoluzione prevedibile della gestione futura. La gestione caratteristica è descritta nella Relazione del Presidente.

La Relazione del Tesoriere, che risponde alla norma contenuta nell'art. 2427 C.C., contiene i criteri utilizzati nella redazione del bilancio al 31.12.2025, che rispecchiano la normativa in vigore.

Nella relazione del Tesoriere vengono in particolare evidenziate:

- la movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati;
- il personale dell'organizzazione;
- il dettaglio dei crediti e dei debiti.

In particolare, dalla Relazione del Tesoriere si rileva che:

- i criteri di valutazione adottati tengono conto delle modifiche introdotte nell'art. 2426 del codice civile ad opera del D.Lgs 139/2015;
- il Tesoriere, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5 codice civile;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione;
- gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti;
- i crediti sono esposti al loro valore di presunto realizzo, mentre i debiti al valore nominale;
- il TFR, che è calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, copre le competenze maturate a tale titolo dai dipendenti aventi diritto in forza al 31.12.2025;
- i ratei e i risconti seguono il criterio della competenza temporale;
- le quote associative sono imputate a conto economico in base al principio di competenza come nel precedente esercizio sono state esposte al lordo dei contributi dovuti al CNA ed alla Consulta Regionale.

La Relazione del Tesoriere è completata infine da informazioni dettagliate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario.

Sulla base delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio ha rilevato il rispetto delle disposizioni imposte dalla legge e dallo statuto sociale a carico dell'Ente e degli Organi, la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, nonché dei libri sociali; il regolare versamento dei tributi e dei contributi dovuti allo Stato, ad altre Amministrazioni pubbliche ed agli enti previdenziali e assistenziali; la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.

L'avanzo dell'esercizio 2025 risulta essere pari a euro 56.233 (avanzo di euro 36.514 al 31.12.2024).

Si ricorda che per l'anno 2025 il Consiglio non ha previsto un aumento delle quote associative richiesta ai soci e ha mantenuto una politica di sostegno e sussidiarietà a favore degli iscritti appartenenti alle fasce più deboli e delle agevolazioni alle neomamme e ai neopapà.

Sono stati effettuati accantonamenti a fondi riserve destinati a specifiche attività dell'Ordine per complessivi euro 16.174. Trattasi di spese la cui attuazione è prevista nel 2026 come riportato nella relazione del Tesoriere.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati fondi per complessivi euro 153.574,28 e sono state contabilizzate sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per complessivi euro 61.451,28.

Nel corso dell'anno la gestione finanziaria è risultata costantemente in equilibrio e parte dell'eccedenza di liquidità risulta investita in due polizze per un controvalore pari al 31.12.2025 ad euro 627.034 (619.627 euro al 31.12.2024). Alla data del 31.12.2025 si evidenzia che il valore delle somme investite pari a euro 600.000 è stato adeguato al valore di mercato delle due polizze alla medesima data.

Il Collegio dei Revisori raccomanda di prestare la massima attenzione all'attività di recupero dei crediti delle quote nei confronti degli iscritti (euro 143.025,00) tale importo si è ridotto rispetto al valore al 31.12.2024 pari ad euro 185.842,28. I crediti di dubbia esigibilità e recuperabilità sono coperti da un apposito fondo iscritto al passivo.

Durante l'esercizio chiuso i componenti del Collegio si sono confrontati con il Tesoriere e il Presidente esprimendo in piena indipendenza i propri giudizi e osservazioni e senza mai interferire con i lavori del Consiglio dell'Ordine.

Pertanto, si attesta che dalla complessiva attività di vigilanza non sono emerse irregolarità o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

A conclusione, il Collegio dei Revisori esprime pertanto parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio Consuntivo con i relativi allegati e dei flussi di cassa dell'esercizio 2025 e sulla proposta di destinazione dell'avanzo di euro 56.233,18, così come esposta dal Consiglio dell'Ordine.

Ricordiamo infine che con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 scade il mandato conferito allo scrivente collegio.

Si invita quindi l'assemblea alle deliberazioni conseguenti ringraziando per la fiducia accordataci.

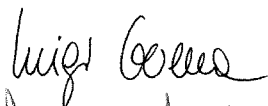
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Milano, 3 aprile 2026

Dott. Luciano Rai



Dott. Luigi Guerra



Dott. Alberto Acciaro

